Di padre siciliano e madre romana...risiede con la famiglia a Catanzaro, bresciano di nascita ma calabrese d'animo e d'adozione, come lui stesso

ama definirsi. Tropes, 17 maggio 2019

Ci voleva Lucio Ruffa per sciogliere il mistero dell'imprenditore bresciano che ha acquistato le quote azionarie di maggioranza appartenute al Cavalier Agostino Gallozzi della Marina di Arechi di Salerno e all'ing. Roberto Caporali di Bologna patron di decine e decine di società legate alle cooperative rosse di Ravenna.



Bella mossa quella di Vincenzo Aristide Di Salvo che ha fiutato l'affare e, improvvisamente, è comparso a Tropea quale nuovo azionista privato di maggioranza della Porto di Tropea SpA, la chiacchierata Società per Azioni partecipata dal Comune di Tropea che nell'agosto del 2013 ha ottenuto, dopo molte peripezie e con undici anni di ritardo, la concessione demaniale

Il Gruppo Di Salvo movo socio di riferimento del Porto di Tropea

Il dott. Vincenzo Aristide Di Salvo, tramite la partecipata ADV Consul S.r.L. ha annunciato l'acquisizione della Sider-Almagià Gestione Porti S.z.A. famiglia Gallozzi di Salerno e dall'ing Caporali di Bologna. ADV Censuli S.r.l.

è una società milanese riferibile al doit. Vincenzo Arbible Di Salvo, manager di successo, con interessi imprenditoriali di caratura internazionale e partecipazioni settore dell'automotive & industrial truck, nella consulenza strategica, asagement & IT supplier, del charter degli yacht di lusso, della ris

cinquantennale del Porto di Tropea. Bella mossa perché non ha dovuto chiedere permesso al socio pubblico, lo ha fatto quando la città era commissariata.

Si è presentato tomo tomo ai dover Commissari senza

chiedere se era gradito....semplicemente acquistando la SIDER AMAGIA' che deteneva le quote di maggioranza della PORTO SpA, senza dover rispettare eventuali diritti di prelazione degli altri soci e principalmente, ripetiamo, senza passare sotto le forche caudine del gradimento del socio pubblico : il Comune di Tropea.

Bella mossa davvero, ha fiutato il momento giusto...perché non è un mistero: i vecchi soci – sembra strano – ma subito dopo aver ottenuto la concessione cinquantennale si erano "disamorati", come degli sciupafemmine dopo aver portato a letto la donna tanto corteggiata. Lo abbiamo detto in tempi non sospetti Roberto CAPORALI era proprio furioso per la gestione garibaldina e poco trasparente che ben poco aveva reso ... almeno ufficialmente nei primi sette anni - e poi.... non era riuscito a farsi dare neanche le carte per verificare i conti.....

Agostino GALLOZZI... determinatissimo a lasciare tant'è che ai suoi fedelissimi di Salerno aveva confidato che non voleva avere più a che fare con la Calabria e i Calabresi....(cosa gli avranno fatto mai ?). e si che il Cav. Gallozzi (vero ed unico imprenditore marittimo e da generazioni) ci teneva molto alla "postazione" di Tropea per una triangolazione che era il suo sogno: Salerno-Tropea-Lipari.

Nessuno, però, si sarà scordato dello scandalo delle tasse demaniali non versate per circa 400 mila euro, recuperate l'ultimo giorno utile....non si sa da quale finanziatore, delle somme indebitamente trattenute dalla Porto Spa e restituite per 1/3 e a rate negli anni successivi alla concessione cinquantennale, dei 451 mila euro di perdite nei due bilanci 2011/2012 che avrebbero dovuto costringere il Comune alla dismissione delle quote della Partecipata o alla sua messa in liquidazione e non alla concessione cinquantennale.



Pubblicato sabato 3 nov 2018, l'articolo di Alessandro Stella su l'aliassa l', ci appare un accattivante Redazionale a cura dell'Amm.re delegato Di Salvo della PORTO di TROPEA SpA, tutto da verificare nel contenuto ma a cui faremo riferimento. Il Porto Turistico di Tropea.

DI SALVO è stato coraggioso a comprarsi a scatola chiusa la SIDER ALMAGIA', vuota come le altre ... come la SIDER ITERAS fallita nel 2009 e la MARE NOSTRUM srl, tutte con fatturato zero e in perdita da cinque anni. Ma, azzardiamo, non avrà speso molto per l'acquisto della SIDER ALMAGIA', ripetiamo... GALLOZZI per andar via avrebbe piuttosto pagato qualcuno che se la prendesse..... STRANO.... appariva allarmato ...e si che è un tosto uomo d'affari ... che opera in un territorio non proprio di tutto riposo... ma forse qui si trovava spaesato... non nel suo ambiente.... Non avrà voluto altri problemi.... Ne ha già abbastanza per la sua bellissima Marina di Arechi.

Ci accorgiamo che abbiamo divagato su tante altre cose e non abbiamo detto né chiesto niente al nuovo padrone di casa... ma torneremo presto sull'argomento perché ci sono molte cose che ci hanno attizzato in quest'anno di Nuova Gestione.

Comunque quel DI SALVO e quel VINCENZO, a noi "calabrotti" suonava di casa.... non ci avevano mai fatto pensare ad un bresciano. Che bello.....è terrone....come noi !!!!!!